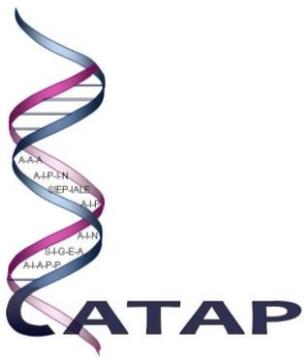




Coordinamento delle Associazioni Tecnico-scientifiche per l'Ambiente e il Paesaggio





Art. 2 – OBIETTIVI E FINALITÀ

2.1. Obiettivi

Il CATAP ha due obiettivi principali:

- 1. rilanciare, moltiplicandone l'efficacia con azione sinergica, attività di singole associazioni su temi specifici di loro pertinenza;**
- 2. portare avanti istanze di interesse generale, o di insiemi di associazioni appartenenti al Coordinamento**



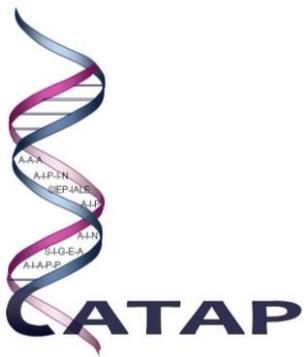
ASSOCIAZIONE ANALISTI AMBIENTALI
PER UNA GESTIONE INTEGRATA DELL'AMBIENTE



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA
INGEGNERIA
NATURALISTICA



<http://www.sigeaweb.it>



2.2. Finalità

Il CATAP ha le seguenti finalità intese relativamente alle tematiche dell'ambiente e del paesaggio:

- 1. favorire la qualità della cultura tecnico-scientifica multidisciplinare ai diversi livelli conoscitivi;***
- 2. favorire la qualità delle competenze professionali e dei relativi prodotti tecnici;***
- 3. occuparsi di settori che prevedono analisi e valutazioni paesistiche e ambientali di livello sistemico, nonché dell'applicazione di tali studi nei settori di interesse, favorendo le implicazioni sinergiche;***



ASSOCIAZIONE ANALISTI AMBIENTALI
PER UNA GESTIONE INTEGRATA DELL'AMBIENTE



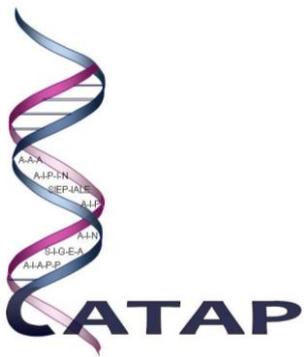
Associazione Italiana Pedologi



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA
INGEGNERIA
NATURALISTICA



<http://www.sigeaweb.it>



- 4. porsi come interlocutore tecnico-scientifico nei confronti degli enti di governo, in particolare nella stesura di normative, direttive tecniche, linee guida e attività pianificatorie in genere;**
- 5. confrontarsi con le altre associazioni tecnico-scientifiche su aspetti metodologici ed esperienze; con associazioni ambientaliste ed altre associazioni e istituzioni culturali, nella focalizzazione, condivisione e comunicazione dei valori ambientali che sono alla base della vita sulla Terra;**
- 6. confrontarsi con gli Ordini professionali e le associazioni di categoria sulle tematiche di cui sopra.**



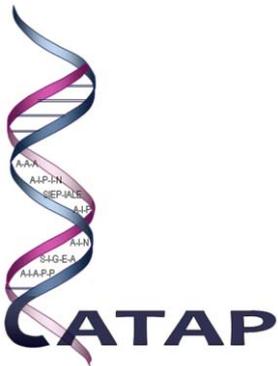
ASSOCIAZIONE ANALISTI AMBIENTALI
PER UNA GESTIONE INTEGRATA DELL'AMBIENTE



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA
INGEGNERIA
NATURALISTICA



<http://www.sigeaweb.it>



Coordinamento delle Associazioni Tecnico-scientifiche
per l'Ambiente e il Paesaggio



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CONVEGNO

Ambiente, paesaggio e infrastrutture

Roma 1, 2 ottobre 2009



MOZIONE CONCLUSIVA

I partecipanti al convegno in oggetto prendono atto del forte interesse suscitato dal tema dell'iniziativa, ovvero il corretto rapporto tra infrastrutture, ambiente, paesaggio, sottolineando i seguenti aspetti:

1) Viene rafforzato l'obiettivo del Convegno, di **produrre linee guida** che aiutino in tale prospettiva e che possano acquisire, ove ve ne siano le condizioni, anche un ruolo di direttive e di norme tecniche. In tale percorso le associazioni tecnico-scientifiche del CATAP affiancheranno l'ISPRA e gli altri soggetti chiamati a concorrere. Tali linee guida integreranno quelle già esistenti, completandone le lacune e fornendo al contempo un quadro di riferimento generale.

2) Viene sottolineato come principio ispiratore generale il superamento delle frammentazioni delle varie realtà in gioco (ecologica, normativa, disciplinare) attraverso il coordinamento e l'integrazione dei vari elementi del governo delle infrastrutture (pianificazione, programmazione, progettazione, realizzazione, esercizio) ai vari livelli amministrativi (nazionale, regionale, locale). Strumento centrale di tale prospettiva è un **progetto integrato** in cui le opere sono considerate congiuntamente al contesto eco-paesistico, arrivando attraverso la qualità delle scelte tecniche a costituire un elemento strutturale positivo dell'insieme e non solo un detrattore delle valenze preesistenti.

3) Viene evidenziato come le risorse necessarie potranno derivare dal modo stesso di intendere l'infrastruttura da parte di chi ne governa il processo di realizzazione. Un'infrastruttura senza un'adeguata contestualizzazione è monca, e produce esternalità negative (contenziosi, ritardi, distorsioni nelle priorità di spesa) per la società che la finanzia. Per contro anche le reti ecologiche con i loro servizi ecosistemici sono **infrastrutture alla base del funzionamento del sistema complessivo uomo-ambiente**, e dovrebbero essere considerate nella quota di risorse che la società destina alle infrastrutture di cui ha bisogno.

In conclusione, i partecipanti al Convegno invitano il governo, nelle sue espressioni nazionali e regionali:

- a non perpetuare la sottovalutazione del tema che ha caratterizzato l'Italia negli ultimi decenni, e a **prendere atto che anche in tempi di risorse scarse un corretto rapporto tra infrastrutture, paesaggio ed ambiente è un investimento in grado di ripagarsi in tempo reale**;
 - a prevedere, adeguando le **prassi** e ove necessario le **normative** al riguardo, una figura che accompagni l'intero processo progettuale sino alla realizzazione delle opere ed al loro monitoraggio e che sia **responsabile della qualità ecologica e paesaggistica**, in grado di coordinare le competenze necessarie al fine di utilizzare le migliori tecniche al riguardo.
- Roma 2 ottobre 2009



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Convegno di presentazione delle "Linee Guida dell'Ambiente e Paesaggio nei settori Infrastrutturali"

Auditorium ISPRA, Roma

2 dicembre 2010



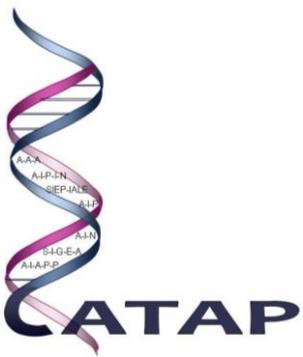
orecchi Tetture naturali con artificiali opioni di STEREO e RAPORTO

1800m
1200m
800m

CONTROLLI PENDENZA

PIFFERAMENTO GRAFICO

- * Piatto complessa
- * torrente complesso (edenzup)
- * Piatto TESTA (stato)
- * corrente TESTA (struttura)



LINEE GUIDA PRESENTATE



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

1. **Interazione fra infrastrutture e patrimonio geologico (M. Bentivenga, M.C. Giovagnoli, G. Palladino, V. Ruscito, P. Sciacca–SIGEA)**
2. **Trattamento dei suoli nei ripristini ambientali legati alle infrastrutture (M. Paolanti - AIP)**
3. **Analisi e progetto botanico per le opere di inserimento ambientale e di mitigazione degli impatti (C. Blasi P. Bianco, R. Copiz, P. Cornellini, S. Ercole, L. Zavattono – UNIROMA1, P. Cornellini – AIPIN)**



ASSOCIAZIONE ANALISTI AMBIENTALI
PER UNA GESTIONE INTEGRATA DELL'AMBIENTE



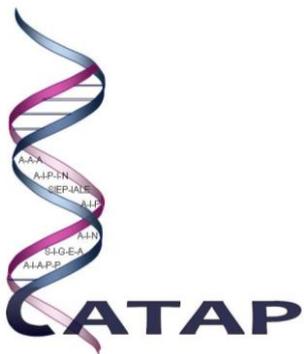
Associazione Italiana Pedologi



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA
INGEGNERIA
NATURALISTICA



<http://www.sigeaweb.it>



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

4. Mitigazione a verde con tecniche di rivegetazione e ingegneria naturalistica nel settore delle strade (G. Sauli – AIPIN, A. Ponis)

5. Inserimento delle infrastrutture viarie nei paesaggi (L. Belelli, F. Bretzel, S. D'Ambrogi, G. Franchi, G. Gibelli, B. Invernizzi, M. Minelli, E. Morelli, M. Passi, L. Pirola, R. Santolini, M. Sartori AIAPP - SIEP)



ASSOCIAZIONE ANALISTI AMBIENTALI
PER UNA GESTIONE INTEGRATA DELL'AMBIENTE



Associazione Italiana Pedologi



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA
INGEGNERIA
NATURALISTICA



<http://www.sigeaweb.it>

- 6. Caratterizzazione naturalistica del territorio (M. Bernabei, G. Mazzone, G. Sauli- AIN)**
- 7. Interventi di mitigazione a verde e con tecniche di Ingegneria Naturalistica nel settore del trasporto elettrico (G. Sauli - AIPIN)**
- 8. Interventi di mitigazione a verde e con tecniche di Ingegneria Naturalistica nel settore delle condotte interrato (G. Sauli - AIPIN)**
- 9. Glossario (S.Malcevschi et al. AAA)**